

IVG

Alassio, con “Tantumanité” arrivano tre nuovi pozzi per l’Etiopia

di **Giò Barbera**

07 Marzo 2016 - 15:51



Alassio. Missione compiuta. Renato Collodoro, patron della Mezzaluna di Alassio e Torino, ma anche scrittore per beneficenza, sta per volare in Etiopia. Con le cene di solidarietà e l’acquisito del suo ultimo libro “Tantumanité” è riuscito a finanziare la costruzione di tre pozzi d’acqua. Un sogno che si avvera per il ristoratore e scrittore grazie all’aiuto di tanti amici e templi conoscenti. “Mercoledì parto per l’Africa per inaugurare i pozzi d’acqua in villaggio sperduti dell’Etiopia dove c’è sempre bisogno del prossimo”, racconta Renato Collodoro.

“Dopo essermi consultato con Daniela (mia moglie), Mario e Fausto (i miei principali collaboratori della Mezzaluna e di Oryza) sulla possibilità di fare a meno di me per una decina di giorni, e avendo colto un’espressione di sollievo, come se in vacanza ci dovessero andare loro - dice il ristoratore di Alassio - ho chiamato Claudio della Fondazione Butterfly dicendogli di avviare i lavori per i pozzi e che sarei partito con lui per inaugurarli. E mentre gli comunicavo questo, mi sono venute in mente un sacco di cose a

cui non riuscivo a dare un ordine. In compenso mi è venuto da dire, con il tono del giocatore d'azzardo che sfida il croupier : "Punta su tre, Claudio. Avvia i lavori per tre pozzi. I soldi per adesso non ci sono tutti, ma sono fiducioso, arriveranno presto. Ho ricevuto molto interesse dalla mail che ho mandato". Infatti, giorno dopo giorno, mi sono arrivate richieste di acquisto del libro Tantumanità, versamenti sul conto corrente, inviti a presentazioni del libro, organizzazioni di cene. Alla fine ci siamo riusciti ed ora parto per l'Africa".

E poi un messaggio-appello: "I pozzi da fare, e tanti altri progetti, non finiscono con questi tre che vado ad inaugurare quindi a buon intenditor poche parole, dice Collodoro che invita a sostenere questa causa acquistando il suo libro.